

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	LA DOLOMITI AMBIENTE SPA
Sede:	LOC. MASEROT SANTA GIUSTINA BL
Capitale sociale:	2.035.104,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BL
Partita IVA:	00878390251
Codice fiscale:	00878390251
Numero REA:	79953
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	382109
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Ente Provincia di Belluno
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	728
7) altre	6.372	8.622
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.372</i>	<i>9.350</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	451.348	470.436

	31/12/2017	31/12/2016
2) impianti e macchinario	5.211.942	5.415.607
3) attrezzature industriali e commerciali	3.595	5.117
4) altri beni	20.510	24.112
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.687.395</i>	<i>5.915.272</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.693.767</i>	<i>5.924.622</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	104.093	94.348
<i>Totale rimanenze</i>	<i>104.093</i>	<i>94.348</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.252.230	1.172.490
esigibili entro l'esercizio successivo	1.252.230	1.172.490
5-bis) crediti tributari	152.538	310.222
esigibili entro l'esercizio successivo	152.538	310.222
5-ter) imposte anticipate	102.086	105.473
5-quater) verso altri	1.452	20.617
esigibili entro l'esercizio successivo	1.452	20.617
<i>Totale crediti</i>	<i>1.508.306</i>	<i>1.608.802</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.493.412	2.805.973
3) danaro e valori in cassa	2.015	1.120
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>2.495.427</i>	<i>2.807.093</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.107.826</i>	<i>4.510.243</i>
D) Ratei e risconti	30.925	37.186
<i>Totale attivo</i>	<i>9.832.518</i>	<i>10.472.051</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.223.211	2.167.993
I - Capitale	2.035.104	2.035.104
IV - Riserva legale	58.847	53.359
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	74.042	-
Varie altre riserve	1	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>74.043</i>	<i>-</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(30.232)

	31/12/2017	31/12/2016
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	55.217	109.762
Totale patrimonio netto	2.223.211	2.167.993
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.678.158	1.678.158
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.678.158</i>	<i>1.678.158</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	247.294	239.978
D) Debiti		
4) debiti verso banche	3.811.636	4.452.906
esigibili entro l'esercizio successivo	1.287.640	1.248.887
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.523.996	3.204.019
7) debiti verso fornitori	1.046.780	1.010.089
esigibili entro l'esercizio successivo	1.046.780	1.010.089
12) debiti tributari	34.119	48.789
esigibili entro l'esercizio successivo	34.119	48.789
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.593	36.992
esigibili entro l'esercizio successivo	30.593	36.992
14) altri debiti	760.727	837.146
esigibili entro l'esercizio successivo	760.727	837.146
<i>Totale debiti</i>	<i>5.683.855</i>	<i>6.385.922</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>9.832.518</i>	<i>10.472.051</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.454.648	3.633.507
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.252.004	1.436.321
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.252.004</i>	<i>1.436.321</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.706.652</i>	<i>5.069.828</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	236.039	291.154
7) per servizi	2.888.489	2.780.953

	31/12/2017	31/12/2016
8) per godimento di beni di terzi	56.243	52.607
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	472.293	468.138
b) oneri sociali	143.120	137.769
c) trattamento di fine rapporto	37.645	36.561
e) altri costi	-	1.483
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>653.058</i>	<i>643.951</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.978	3.337
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	558.602	549.607
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	161.128
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>561.580</i>	<i>714.072</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.745)	(15.727)
14) oneri diversi di gestione	57.829	265.652
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.443.493</i>	<i>4.732.662</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	263.159	337.166
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	524	1.398
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>524</i>	<i>1.398</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>524</i>	<i>1.398</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	189.408	210.744
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>189.408</i>	<i>210.744</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(188.884)</i>	<i>(209.346)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	74.275	127.820
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.671	39.343
imposte differite e anticipate	3.387	(21.285)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>19.058</i>	<i>18.058</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	55.217	109.762

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	55.217	109.762
Imposte sul reddito	19.058	18.058
Interessi passivi/(attivi)	188.884	209.346
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.140	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>269.299</i>	<i>337.166</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	561.580	552.944
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>561.580</i>	<i>552.944</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>830.879</i>	<i>890.110</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.745)	(15.727)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(79.740)	835.146
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	36.691	70.684
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.261	6.639
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	125.752	(217.130)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>79.219</i>	<i>679.612</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>910.098</i>	<i>1.569.722</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(188.884)	(209.346)
(Imposte sul reddito pagate)	(54.745)	(31.994)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(243.629)</i>	<i>(241.340)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	666.469	1.328.382
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(338.267)	(79.979)
Disinvestimenti	1.402	10.047
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(336.865)	(69.932)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(114.388)	(43.705)
(Rimborso finanziamenti)	(526.882)	(776.580)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(641.270)	(820.285)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(311.666)	438.165
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.805.973	2.368.631
Danaro e valori in cassa	1.120	297
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.807.093	2.368.928
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.493.412	2.805.973
Danaro e valori in cassa	2.015	1.120
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.495.427	2.807.093
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter, pur non risultando obbligatorio per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile. Tuttavia per chiarezza di esposizione lo Stato Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema ordinario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi

ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Al fine di poter usufruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquisite o alienate dalla società da sue fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La società si occupa della lavorazione e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Gestisce l'impianto di trattamento dei rifiuti in località Maserot in Comune di Santa Giustina (BL); si occupa altresì della gestione della discarica di rifiuti solidi urbani in località Pra de Anta in Comune di Ponte Nelle Alpi (BL). Dall'ottobre 2011, gestisce un impianto per la produzione e la valorizzazione energetica del biogas da umido.

Arrotondamenti

Le voci di bilancio potranno differire di 1 o 2 euro dai corrispondenti valori espressi nelle successive tabelle per effetto degli arrotondamenti.

La valutazione del rischio aziendale

Il D. Lgs 175/2016 stabilisce tra l'altro che le società a controllo pubblico definiscono programmi di valutazione del rischio aziendale. In particolare nella fase di predisposizione dei bilanci devono definire un sistema che consenta di rilevare specifici indicatori rappresentativi di situazione critiche. L'analisi del bilancio attraverso gli indicatori classici è il primo passaggio utile per individuare lo stato di crisi, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento. Oltre a quanto già dettagliato nel rendiconto finanziario, vengono di seguito riportati una serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria:

- Quoziente primario di struttura (mezzi propri/attivo fisso) = 0,39;
- Quoziente secondario di struttura (mezzi propri + passività consolidate)/attivo fisso = 1,17;
- Quoziente di indebitamento finanziario (passività di finanziamento/mezzi propri) = 1,71;
- ROE netto (risultato netto/mezzi propri medi) = 2,48% ;
- ROI (risultato operativo/(CIO medio – passività operative medie)) = 4,36%;
- Quoziente di disponibilità (attivo circolante/passività correnti) = 1,31;
- Quoziente di tesoreria (liquidità differite + liquidità immediate)/passività correnti = 1,28.

La gestione aziendale è da sempre improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità ed ha come obiettivo l'equilibrio economico – finanziario della società. La Società ha implementato un sistema di controllo di gestione che associato alla rilevazione dei principali indicatori mirano ad evidenziare l'avvicinamento a una situazione (“soglia di allarme”) di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento. Ove si verificasse una situazione di soglia di allarme il Presidente del Consiglio di Amministrazione convocherà senza indugio una assemblea per approfondire il tema e verificare se la situazione rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, comma 2, del citato D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e per impartire gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dal medesimo.

La Società risulta in condizioni di salute, al di sopra delle “soglie di allarme” normalmente assunte quali possibili indicatori di rischio aziendale in quanto:

- a) la gestione operativa da alcuni esercizi è sempre positiva in termini di differenza fra valore e costi della produzione (A meno B, ex art. 2525 c.c.);
- b) negli ultimi tre esercizi non vi sono state erosioni del patrimonio netto per perdite, al contrario i positivi risultati, al netto delle imposte, hanno permesso di coprire le perdite realizzate nell'esercizio chiuso al 31.12.2012.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La voce è costituita da:

- euro 6.372: trattasi di oneri pluriennali, sostenuti in precedenti esercizi, collegati all'accensione di un mutuo chirografario;
- Euro 3.990 relativi a software gestionali, completamente ammortizzati a fine esercizio.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e le aliquote riferite a tutte le categorie sono rimasti immutati rispetto al precedente esercizio.

Le aliquote applicate ai beni acquistati nel corso dell'esercizio, sono ridotte al 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Ciò detto, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Mobili e arredi	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Escavatori e pale meccaniche	20%
Impianti generici	15%
Impianti specifici	10%
Altri impianti e macchinari	5,82%
Fabbricati	3%
Autocarri e rimorchi	20%
Autovetture	25%
Stigliatura e scaffalatura	10%
Attrezzature diverse	12,50%
Altri beni materiali	10%
Attrezzatura varia e minuta	33,33%
Telefoni cellulari	20%
Impianti telefonici	20%

Terreni e fabbricati

Il fabbricato esistente è edificato su un terreno in concessione per cui non è stato necessario effettuare alcuno scorporo.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.978, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.372.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.990	15.372	19.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.262	6.750	10.012
Valore di bilancio	728	8.622	9.350
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	728	2.250	2.978
<i>Totale variazioni</i>	<i>(728)</i>	<i>(2.250)</i>	<i>(2.978)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	3.990	15.372	19.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.990	9.000	12.990
Valore di bilancio	-	6.372	6.372

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Di seguito vengono indicati i movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.207.566 e i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 7.520.171.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	636.292	12.042.861	52.337	157.320	12.888.810
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	165.856	6.627.254	47.220	133.208	6.973.538
Valore di bilancio	470.436	5.415.607	5.117	24.112	5.915.272
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	334.059	245	3.963	338.267
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.542	-	-	7.542
Ammortamento dell'esercizio	19.089	530.182	1.766	7.565	558.602
<i>Totale variazioni</i>	<i>(19.089)</i>	<i>(203.665)</i>	<i>(1.521)</i>	<i>(3.602)</i>	<i>(227.877)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	636.292	12.369.378	52.582	161.283	13.219.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	184.945	7.157.436	48.986	140.773	7.532.140
Valore di bilancio	451.347	5.211.942	3.596	20.510	5.687.395

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Le rimanenze sono costituite da pezzi di ricambio.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	94.348	9.745	104.093
<i>Totale</i>	<i>94.348</i>	<i>9.745</i>	<i>104.093</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, dell'ammontare complessivo di € 300.113.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.172.490	79.740	1.252.230	1.252.230
Crediti tributari	310.222	(157.684)	152.538	152.538

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Imposte anticipate	105.473	(3.387)	102.086	-
Crediti verso altri	20.617	(19.165)	1.452	1.452
Totale	1.608.802	(100.496)	1.508.306	1.406.220

Commento

I crediti tributari si riferiscono all'IVA a credito per € 127.283, ad Ires per € 12.934 e ad Irap per € 12.321, mentre i crediti verso altri sono costituiti da anticipi a fornitori per € 412, da depositi cauzionali per € 1.000, da crediti vs. terzi per € 37 e da crediti vs. fornitori per € 3.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Introduzione**

La società non ha iscritto crediti nell'attivo circolante con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide**Introduzione**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.805.973	(312.561)	2.493.412
danaro e valori in cassa	1.120	895	2.015
Totale	2.807.093	(311.666)	2.495.427

Commento

Tra le disponibilità liquide, alla voce depositi bancari, è classificato un conto corrente bancario, dell'importo di euro 2.148.279, la cui utilizzazione è vincolata al pagamento delle spese di gestione "post mortem" della discarica di rifiuti solidi urbani in gestione alla società. Il vincolo di destinazione presente richiede l'autorizzazione dell'autorità d'ambito territoriale per il suo utilizzo.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	37.186	(6.261)	30.925
Totale ratei e risconti attivi	37.186	(6.261)	30.925

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	30.925
	Totale	30.925
	Polizze assicurative	29.427
	Bolli automezzi	60
	Canoni	309
	Abbonamenti	1.086
	Spese telefoniche	43

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.035.104	-	-	-	-	2.035.104
Riserva legale	53.359	-	5.488	-	-	58.847
Riserva straordinaria	-	-	74.042	-	-	74.042
Varie altre riserve	-	-	1	-	-	1
Totale altre riserve	-	-	74.043	-	-	74.043
Utili (perdite) portati a nuovo	(30.232)	-	-	(30.232)	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	109.762	(109.762)	-	-	55.217	55.217
Totale	2.167.993	(109.762)	79.531	(30.232)	55.217	2.223.211

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.035.104	Capitale		-
Riserva legale	58.847	Utili	B	-
Riserva straordinaria	74.042	Utili	A;B;C	-
Varie altre riserve	1	Utili		-
Totale altre riserve	74.043	Utili		-
Totale	2.167.994			-
Quota non distribuibile				58.847
Residua quota distribuibile				74.042
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		1 Capitale	
Totale	1		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

- 2009 utilizzati euro 29.862 di “riserva straordinaria” per coprire perdite pregresse;
- 2010 accantonato a riserva l’utile relativo all’esercizio 2009;
- 2011 utilizzati euro 59.632 di “riserva straordinaria” per coprire la perdita d’esercizio del 2010;
- 2012 accantonato a riserva l’utile relativo all’esercizio 2011;
- 2013 utilizzata la riserva straordinaria (euro 379.942) a parziale copertura della perdita di esercizio;
- 2014 utilizzato utile di esercizio per euro 47.824 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2015 utilizzato utile di esercizio per euro 122.038 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2016 utilizzato utile di esercizio per euro 39.960 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2017 utilizzato utile di esercizio per euro 30.232 a copertura delle residue perdite a nuovo presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.678.158	1.678.158
Totale	1.678.158	1.678.158

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.678.158
	Totale	1.678.158

Altri fondi per rischi e oneri differiti: euro 1.678.158. Il fondo è costituito per oneri futuri di gestione cosiddetta "post mortem" della discarica di rifiuti solidi urbani in località Pra de Anta a Ponte nelle Alpi; il relativo onere è stato determinato in applicazione della normativa in vigore la quale pone a carico del gestore una serie di adempimenti, per un periodo di tempo attualmente previsto in trenta anni dalla data di ultimazione dei conferimenti. Nell'esercizio non ci sono stati conferimenti in discarica in quanto la stessa è esaurita e di conseguenza il fondo non è stato alimentato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	239.978	26.002	18.686	7.316	247.294
Totale	239.978	26.002	18.686	7.316	247.294

Debiti**Introduzione**

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Variazioni e scadenza dei debiti**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.452.906	(641.270)	3.811.636	1.287.640	2.523.996
Debiti verso fornitori	1.010.089	36.691	1.046.780	1.046.780	-
Debiti tributari	48.789	(14.670)	34.119	34.119	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.992	(6.399)	30.593	30.593	-
Altri debiti	837.146	(76.419)	760.727	760.727	-
Totale	6.385.922	(702.067)	5.683.855	3.159.859	2.523.996

Commento

Non ci sono debiti vs. banche con scadenza superiore ai cinque anni.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Debiti v/amministratori	4.563
	Debiti diversi verso terzi	685.756
	Personale c/retribuzioni	22.601
	Dipendenti c/retribuzioni differite	47.806
	Arrotondamento	1
Totale		760.727

La voce altri debiti comprende: debiti vs. amministratori per € 4.563, vs. personale dipendente per retribuzioni ordinarie € 22.601 e per retribuzioni differite € 47.806, per affitti area impianto di trattamento € 54.673, per contributi ambientali e maggiorazioni tariffarie € 607.175, verso altri € 23.908.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine di beni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Conferimenti di rifiuti	3.454.648
Produzione di energia	1.194.180
Altri	57.824

.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero

quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	189.385	23	189.408

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
altri ricavi	48.000	Storno fsc

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a componenti negativi deducibili in esercizi successivi e le motivazioni dell'iscrizione;
- la riduzione delle imposte anticipate e differite relative a precedenti esercizi per riassorbimenti.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2017	Es. 2018	Es. 2019	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Non sono state escluse differenze temporanee dal calcolo delle imposte differite attive.

Fiscalità differita dell'esercizio: imposte anticipate

La Società ha iscritto, nell'esercizio, imposte anticipate su differenze temporanee.

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Perdita fiscale dell'esercizio	23.988			24%	5.757
Sommano	23.988				5.757

Fiscalità differita di esercizi precedenti: diminuzione imposte di esercizi precedenti per riassorbimenti.

Nel prospetto vengono evidenziate le variazioni riferite a precedenti esercizi, sulle quali erano state iscritte imposte differite attive:

Dettaglio	Imponibile	Irap	Ires
Interessi di mora pagati nell'esercizio	5.235		1.256
Storno fondo svalutazione crediti	48.000		7.887
Sommano	53.235		9.143

La voce imposte anticipate risulta pertanto così composta:

Voce	Ires	Irap	Totale
Imposte anticipate dell'esercizio	5.757		5.757
Diminuzione crediti vs erario per imposte anticipate	-9.143		-9.143
Sommano	-3.386		-3.386

La voce imposte anticipate (C.II.4ter) risulta così movimentata:

Consistenza al 1.01.17	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31.12.17
105.473	5.757	9.143	102.087

La società ha iscritto imposte anticipate sulle differenze temporanee dell'esercizio, in quanto esiste la ragionevole certezza, anche sulla scorta del budget per l'esercizio 2018 approvato, di conseguire in futuro imponibili fiscali capaci di riassorbirle.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte		74.275	
Onere fiscale teorico (24%)			17.826
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Totale		0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Totale		0	
Rigiro delle differenze temporanee di esercizi precedenti			
Interessi Rol da esercizi precedenti	-58.538		
Interessi di mora pagati nel 2017	-5.235		
Storno fondo svalutazione crediti	-48.000		
Totale		-111.773	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi			
spese telefoniche	1.338		
spese autovetture	3.066		

ded art. 10 c. 1 d. lgs. 252/2005	-648		
Spese indeducibili	188		
spese di ristoranti e alberghi	227		
sanzioni e penalità	17.045		
ammortamenti indeducibili	989		
Manutenzione telefonini	54		
IMU – quota non deducibile	13.683		
10% Irap pagata nel 2017	-2.179		
deduzione Irap sul costo del personale	-7.049		
deduzioni maggiori ammortamenti L. 208/2015	-13.203		
Totale		13.511	
Imponibile fiscale		-23.987	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio			

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costo della produzione	916.217	
Costi non rilevanti ai fini irap:		
compensi amministratori e relativi oneri	50.207	
indennità chilometriche	12.703	
compensi co.co.co.	90.200	
Totale	1.069.327	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)		41.704
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Totale	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale	0	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		

sanzioni	17.045	
IMU dell'esercizio	17.104	
Storno fsc	-48.000	
contributi Inail	-13.398	
spese per apprendisti	-15.928	
costo del lavoro personale a tempo indeterminato	-624.336	
Totale	-667.513	
Imponibile IRAP	401.814	
IRAP corrente per l'esercizio		15.670

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	6	9	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.400	21.000

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è stato altresì deliberato dall'Assemblea e liquidato, un compenso per Direttore Tecnico pari ad € 90.200.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

La revisione legale risulta affidata al collegio sindacale; il relativo compenso è pertanto compreso nell'emolumento corrisposto all'organo di controllo. Ad uno dei componenti del collegio risulta inoltre corrisposto un compenso pari ad € 4.000 per le attività svolte in qualità di membro dell'organismo di vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs 231 del 2001..

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
394.400	2.035.104	394.400	2.035.104

Non sono state emesse particolari categorie di azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

La Società ha in essere due contratti di mutuo in regolare ammortamento per un importo residuo pari a complessivi € 2.416.523, per i quali è prevista la periodica rilevazione dei seguenti indicatori di performance aziendale (c.d. covenants) al fine di verificarne la conformità con le analoghe misure stabilite nei contratti:

- $PFN/MP < 1$;
- $PFN/EBITDA < 1,8$.

In riferimento ai dati di bilancio la Posizione finanziaria netta sui Mezzi Propri risulta pari a 0,59 e la Posizione finanziaria netta su Earnings before interests taxes depreciation and amortization risulta pari a 1,60.

Si rileva il rispetto degli indicatori assegnati anche per l'esercizio in corso.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, si precisa che la società è soggetta all'attività di controllo e coordinamento dell'Ente Provincia di Belluno.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto Ente che esercita la direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-		-	
B) Immobilizzazioni	132.477.694		133.673.741	
C) Attivo circolante	78.732.381		51.790.206	
D) Ratei e risconti attivi	15.632		155.183	
Totale attivo	211.225.707		185.619.130	
Capitale sociale	130.064.924		128.096.814	
Riserve	-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio	-		-	
Totale patrimonio netto	130.064.924		128.096.814	
B) Fondi per rischi e oneri	3.730.879		1.256.112	
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	-		-	
D) Debiti	77.127.554		55.977.512	

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
E) Ratei e risconti passivi	302.350		288.692	
Totale passivo	211.225.707		185.619.130	
Garanzie, impegni e altri rischi				

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
A) Valore della produzione	71.007.964		61.397.070	
B) Costi della produzione	70.433.993		47.068.542	
C) Proventi e oneri finanziari	754.213.-		1.259.732-	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		-	
E) Proventi e oneri straordinari	505.857		11.746.731-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	436.514		683.098	
Utile (perdita) dell'esercizio	110.899-		638.967	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 2.761 alla riserva legale;
- euro 52.456 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il

progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Santa Giustina, 29 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione